

**Piano di lavoro
del Consiglio di Classe 2[^] A
a.s. 2019-20**

1. PROFILO DELLA CLASSE

Il Consiglio di classe è composto dai seguenti docenti:

MATERIA	DOCENTE
Italiano	Pierluigi Amadio
Latino	Letizia Pagliarino (dalla 1 [^])
Greco	Loretta Maffioletti (dalla 1 [^])
Storia	Loretta Maffioletti (dalla 1 [^])
Lingua straniera	Flavio Colombo (dalla 1 [^])
Matematica	Paola Pusineri
Scienze	Elena Ferrario (dalla 1 [^])
Scienze motorie	Maurizio Santini (dalla 1 [^])
Religione	Chiara Stella Pesenti (dalla 1 [^])

Insegnante coordinatore di classe: Loretta Maffioletti

2.COMPOSIZIONE DELLA CLASSE:

- | | |
|----------------|------------|
| 1. Andreotti | Francesca |
| 2. Baruffi | Giuseppe |
| 3. Benetti | Gaia |
| 4. Bonetti | Giorgia |
| 5. Botti | Celeste |
| 6. Cassera | Margherita |
| 7. Chiari | Lucia |
| 8. Fahir | Fatine |
| 9. Faletti | Niccolò |
| 10. Ferrari | Raffaele |
| 11. Mangili | Roberto |
| 12. Marconi | Sara |
| 13. Mazzoleni | Sofia |
| 14. Noris | Benedetta |
| 15. Palmieri | Alberto |
| 16. Preziosa | Alessandro |
| 17. Riva | Beatrice |
| 18. Ruch | Filippo |
| 19. Tropea | Marco |
| 20. Valeanu | Giulia |
| 21. Valtellina | Alessia |

Gli alunni della classe provengono:

dalla 1[^] A n. 20

1 alunno inserito da altra classe per ripetenza.

3: ESITI SCOLASTICI

Classe 1[^] (n. 22 alunni): promossi n. 14

promossi con debito formativo n. 6

materie: italiano (1), latino (1), greco (2), inglese (4)

non promossi: n. 2

OBIETTIVI FORMATIVI

Premessa: gli obiettivi educativi e culturali comuni si possono considerare validi per l'intero biennio ginnasiale. Il Consiglio di classe riconosce la validità di tutti gli obiettivi sotto elencati – alcuni dei quali raggiunti da una parte della classe - e ribadisce inoltre, come particolarmente importante per la classe, il conseguimento dell'autonomia nello studio.

Obiettivi formativi comportamentali

(articolati secondo le voci del PTOF: autonomia, senso di responsabilità, rispetto):

- comprendere le mete comuni educative, formative e comportamentali
- avviarsi ad acquisire coscienza di sé, delle proprie capacità e delle proprie attitudini, dei propri bisogni e dei propri limiti
- avviarsi a diventare consapevoli della interdipendenza delle persone, dei gruppi e delle istituzioni della complessità del reale, delle diversità
- rispettare le norme connesse al funzionamento didattico
- collaborare con i compagni e i docenti
- consolidare un metodo di studio

Obiettivi formativi cognitivi

Conoscenza e comprensione dei contenuti.

- conoscere gli argomenti a) nei loro aspetti essenziali (livello minimo)
b) con completezza di dati specifici e contestuali (livello superiore)
- conoscere il significato dei termini ed il loro uso specifico
- conoscere gli strumenti concettuali e operativi propri delle singole discipline
- conoscere gli elementi formali che caratterizzano un testo nella sua specifica tipologia
- comprendere le richieste
- comprendere e spiegare il contenuto del testo
- individuare le articolazioni interne del testo, i nuclei centrali, i nessi logici e linguistici
- leggere correttamente, rispettando le scansioni del testo

Competenze nell'applicazione delle conoscenze e nell'analisi dei contenuti

- analizzare un testo, secondo gli strumenti e le tecniche di lettura specifiche delle singole discipline
- riconoscere i dati, i principi, i modelli, le costanti, le variabili sottesi al discorso o al problema
- selezionare ed organizzare schematicamente le informazioni essenziali
- produrre testi corretti (a livello ortografico, morfosintattico, lessicale)
- usare in modo appropriato gli strumenti di lavoro
- usare un linguaggio adeguato alla situazione comunicativa

Capacità di sintesi e valutazione critica

- cominciare a sviluppare rigorosamente il procedimento risolutivo e/o dimostrativo
- distinguere tra fatti e interpretazioni

- cogliere collegamenti all'interno delle stesse discipline e tra discipline diverse
- produrre testi coesi e coerenti
- utilizzare in modo appropriato i linguaggi specifici delle diverse discipline

Metodo di studio

Tutti gli insegnanti si impegnano a conseguire con i colleghi delle altre discipline i seguenti obiettivi trasversali, oltre alla finalità generale di rendere più sicuri ed omogenei i prerequisiti:

- ASCOLTARE correttamente e capire adeguatamente i testi orali
- Rielaborare e riferire il testo ascoltato
- Prendere APPUNTI mentre si ascolta
- Scegliere le modalità di LETTURA più adatte allo scopo prefissato
- Cogliere le STRUTTURE portanti del testo
- Prendere appunti mentre si legge
- SCHEMATIZZARE

IMPEGNI DEGLI ALUNNI

Agli alunni si richiede di:

- essere consapevoli delle mete comuni, formative e disciplinari
- rispettare le norme che regolano il lavoro della classe
- stabilire rapporti collaborativi con gli altri, superando atteggiamenti di competitività negativa
- acquisire una responsabilità collettiva
- partecipare attivamente a tutti i momenti del lavoro della classe (discussione, spiegazione, correzione, interrogazione, lavoro di gruppo, assemblea) e alle attività della scuola
- essere coscienti delle proprie competenze, quindi riconoscere eventuali difficoltà ed esprimerle
- utilizzare in maniera ordinata gli strumenti di lavoro di ciascuna disciplina (manuali, quaderni, vocabolari, atlanti ecc.)
- organizzare in maniera autonoma il lavoro e svolgerlo con ordine, sistematicità e rigore, rispettando le scadenze previste
- studiare e memorizzare in maniera non meccanica, ma con consapevolezza i contenuti delle singole discipline
- impegnarsi a rielaborare autonomamente i contenuti appresi
- esprimersi con correttezza, chiarezza e pertinenza

IMPEGNI DEI DOCENTI

I docenti si impegnano a:

- comunicare gli obiettivi comportamentali e cognitivi ed esplicitare i percorsi di lavoro programmato
- suscitare, alimentare e disciplinare interessi
- valorizzare i contributi personali creativi e insieme abituare al rigore
- aiutare ad affrontare situazioni di difficoltà e di disagio e favorirne la risoluzione
- promuovere l'integrazione tra gli alunni al fine di favorire il superamento di atteggiamenti di individualismo e antagonismo
- favorire l'acquisizione di una coscienza di responsabilità collettiva
- privilegiare la centralità del testo rispetto ad un apprendimento manualistico
- abituare ad un approccio problematico al fine di far percepire e conoscere la complessità
- procedere con gradualità da analisi schematiche ad altre via via più complesse
- rispettare il criterio della trasparenza della valutazione
- verificare e consolidare sistematicamente le conoscenze mediante esercitazioni svolte sia a casa che a scuola e attraverso la correzione collettiva del lavoro domestico
- mettere in atto strategie di recupero
- riconsegnare di norma le prove scritte prima della prova successiva
- utilizzare il libretto scolastico come strumento di rapporto fra scuola e famiglia

CONTENUTI

Si confrontino le programmazioni disciplinari delle varie materie e la scheda delle attività per l'arricchimento dell'offerta formativa

PROGETTI DEL PTOF: per le seconde classi: **Nuoto** (nella prima parte dell'anno)

DEBITO FORMATIVO: Per sanare o prevenire il debito formativo, si intendono attivare le seguenti strategie: recupero in itinere, eventuale recupero durante la pausa didattica, attività di tutoraggio per le materie di latino, greco e matematica.

VALUTAZIONE In merito ai criteri di valutazione, si confrontino le indicazioni del P.T.O.F. e le programmazioni delle singole materie.

Per realizzare un'equa distribuzione del carico di lavoro, gli insegnanti, nei limiti del possibile, avranno cura di coordinare le scadenze delle verifiche per evitare sovrapposizioni e garantire un'equa distribuzione delle verifiche stesse. Si riporta la tabella del P.T.O.F.

Voto	SIGNIFICATO DEL CODICE PER LA VALUTAZIONE		GIUDIZIO SINTETICO
10/9	OTTIMO/ ECCELLENTE	a. Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici, contestuali e storico - critici. b. Competenza nello sviluppare analisi complesse in modo controllato e autonomo c. Capacità di elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche e di esprimerle in modo originale, appropriato ed efficace	a. produttivo b. organico c. critico

8	BUONO	a. Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici e contestuali. b. Competenza nello sviluppare ampie analisi in modo corretto e controllato c. Capacità di elaborare in autonomia sintesi e valutazioni e di esprimerle in modo puntuale e personale	a.completo b.assimilato c.autonomo
7	DISCRETO	a. Conoscenza degli argomenti nei nuclei essenziali e nelle loro articolazioni b. Competenza nello sviluppare analisi puntuali ed applicazioni funzionali c. Capacità di sintetizzare ed esprimere in maniera appropriata e articolata gli argomenti	a.adeguato b.puntuale c.articolato
6	SUFFICIENTE	a. Conoscenza degli argomenti nei loro aspetti essenziali b. Competenza nello sviluppare analisi pertinenti ed applicazioni corrette. c. Capacità di sintetizzare ed esprimere in modo corretto e lineare gli argomenti	a.essenziale b.pertinente c.lineare
5	INSUFFICIENTE	a. Conoscenza solo parziale degli argomenti b. Competenze nello sviluppare analisi solo approssimative ed applicazioni imprecise c. Capacità incerta di sintetizzare ed esprimere gli argomenti	a.parziale b.approssimativo c.incerto
4	MOLTO INSUFFICIENTE	a. Conoscenza lacunosa degli argomenti b. Competenza carente nello sviluppare analisi coerenti e nel procedere correttamente nelle applicazioni c. Capacità inadeguata di sintetizzare ed esprimere gli argomenti	a.lacunosa b.carente c.inadeguata
3	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	a. Conoscenza assai scarsa degli argomenti, con gravi fraintendimenti b. Competenza inadeguata nello sviluppare analisi coerenti e nel procedere ad applicazioni c. Capacità assai limitata di sintetizzare ed esporre argomenti .	a. scarsa b. incoerente c. limitata

Il giudizio valutativo al termine di ogni periodo (trimestre e pentamestre) si articola nel seguente modo:

Primo periodo: almeno due prove scritte per le discipline che prevedono la valutazione scritta; almeno una prova orale o scritta per l'orale (all'occorrenza un orale integrativo per gli insufficienti).

Per quanto riguarda inglese, a livello dipartimentale è stato deciso di somministrare almeno due prove scritte e due prove orali (di cui una listening).

A seguito della delibera del C.D. del 29 settembre 2015, matematica sarà valutata, anche nel trimestre, con un unico voto. La valutazione avverrà secondo le seguenti modalità: nel trimestre non meno di tre prove, di cui almeno due scritte.

Secondo periodo: almeno tre prove scritte per le discipline che prevedono la valutazione scritta; almeno due prove orali oppure un orale puro e uno scritto valido per l'orale (all'occorrenza un orale integrativo per gli insufficienti).

Per quanto riguarda inglese, a livello dipartimentale è stato deciso di somministrare almeno due prove scritte e due prove orali (di cui una listening), come nel trimestre.

Per matematica non meno di quattro prove, di cui almeno tre scritte.

Le materie per quali è prevista esclusivamente la valutazione orale possono essere valutate attraverso prove scritte in forme diverse, secondo le indicazioni della didattica. Qualora, soprattutto nel secondo periodo, le prove svolte in forma scritta diano un esito complessivo non sufficiente, è necessaria, secondo la normativa vigente, almeno una successiva verifica orale di tipo sommativo.

VOTO DI CONDOTTA

S confronti quanto contenuto nel PTOF

Attività di ampliamento dell'offerta formativa rivolte a tutta la classe

	Tipo di attività	Descrizione dell'attività (meta, data di realizzazione e modalità)
AMPLIARE IL CONTESTO EDUCATIVO E FORMATIVO	Corsi	
	Conferenze	Laboratorio di Bergamo Scienza all'Istituto Natta, mercoledì 9/10/19, dalle ore 10 alle 11.30; accompagnano le prof.sse Ferrario e Pesenti
	Spettacoli (musica, teatro, cinema)	Menecmi, a Colognola, il 6/12/19; accompagnano: Maffioletti, Amadio e Pusineri. Lecture dedicate alla Giornata della Memoria in Aula Magna con Gabriele Laterza
	Visite a mostre o musei	Mostra Dialogo nel buio a Milano e visita al Museo di storia naturale in data 25/03/20; accompagnano le prof.sse Pesenti e Pagliarino. Visita al Museo di Bergamo, in data da definirsi; accompagna la prof.ssa Maffioletti o Pagliarino.
	Concorsi (matematica, chimica, latino/greco, ecc.)	
	Orientamento	
	Altro	
PROGETTO "ULISSE"	Visite di istruzione di un giorno	Nel caso non si effettui il viaggio di istruzione: Trento o Brescia romana (in tal caso il prof. Amadio consiglia la visita al liceo Arici, in cui si ritrova la struttura della domus)
	Viaggi di istruzione (classi seconde e quinte)	Possibile viaggio di istruzione a Roma (accompagnatrice la prof.ssa Maffioletti): da confermare

Visite didattiche

Classi prime: un massimo di 2 visite didattiche in un anno scolastico;

classi seconde: un massimo di 2 visite didattiche in un anno scolastico, oltre al viaggio di istruzione. Nel caso di frazionamento del viaggio di istruzione, la classe sarà impegnata in visite didattiche per un massimo di 6 giorni. Classi terze e quarte che non aderiscono al progetto "Teatro a Siracusa"

Classi terze: un massimo di 2 visite didattiche in un anno scolastico

Classi quarte: un massimo di 3 visite didattiche in un anno scolastico

Classi terze e quarte che aderiscono al progetto "Teatro a Siracusa"

Classi terze: un massimo di 2 visite didattiche in un anno scolastico

Classi quarte: un massimo di 1 visita didattica in un anno scolastico, oltre al viaggio di istruzione a Siracusa di complessivi tre giorni.

Classi quinte: un massimo di 2 visite didattiche in un anno scolastico, oltre al viaggio di istruzione. Nel caso di frazionamento del viaggio di istruzione, la classe sarà impegnata in visite didattiche per un massimo di 6 giorni.

A.S. 2019 - 2020

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 2ª SEZ. A

MATERIA: ITALIANO

PROF. PIERLUIGI AMADIO

FINALITA'	Educazione linguistica 1. sviluppare e potenziare le capacità comunicative (ascoltare, leggere, scrivere, parlare) per una sempre maggiore interazione fra sé stessi e gli altri; 2. elaborare un metodo rigoroso di riflessione sulla lingua. Educazione letteraria 1. far maturare un consapevole interesse per le opere letterarie; 2. cogliere il valore attuale e contingente ma anche lo spessore storico e il significato universale delle opere letterarie; 3. favorire lo sviluppo del senso estetico e la formazione di un atteggiamento critico equilibrato.			
OBIETTIVI	Riferimento a competenze chiave	Competenza di base	Abilità	Conoscenze disciplinari
	Comunicare Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire ed interpretare l'informazione	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	1. Utilizzare opportunamente e correttamente le funzioni della comunicazione. 2. Individuare a. i nuclei concettuali di un discorso b. la gerarchia delle informazioni c. gli adeguati registri linguistici. 3. Analizzare la lingua con rigore scientifico.	1. Conoscere le nozioni basi della comunicazione. 2. Conoscere a. le tecniche per un ascolto consapevole b. le tecniche per una adeguata lettura c. le diverse forme del parlato e le regole linguistiche e sociali della conversazione d. le fasi del processo di scrittura e le caratteristiche di un testo efficace. 3. Conoscere e riconoscere correttamente le diverse parti del discorso, i rapporti logici tra le parole all'interno di una frase e tra le frasi.
	Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire ed	Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo	1. Identificare i nuclei tematici di un testo e collegarli agli aspetti formali. 2. Comprendere gli scopi comunicativi e/o espressivi di un testo.	1. Conoscere le differenti tipologie testuali e le loro caratteristiche formali. 2. Conoscere gli elementi formali del testo letterario nelle sue varie realizzazioni (in

	interpretare l'informazione		3. Cogliere gli elementi peculiari di un testo e di un genere letterario. 4. Operare semplici contestualizzazioni.	particolare il testo narrativo, poetico ed epico).
	Progettare Comunicare Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni	Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	1. Progetta nuclei concettuali. 2. Organizza la gerarchia delle informazioni. 3. Seleziona l'adeguato registro linguistico.	1. Disporre di un lessico di base e di lessici specifici. 2. Conoscere le strutture logiche, morfologiche e sintattiche.
	Agire in modo autonomo e responsabile Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire ed interpretare l'informazione	Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario	1. Operare contestualizzazioni, consapevoli del rapporto tra opera d'arte e contesto storico. 2. Essere consapevole della ricchezza del patrimonio artistico e letterario e della possibilità di fornirne diverse interpretazioni.	1. Conoscere gli elementi fondamentali per la fruizione a diversi livelli di un'opera d'arte. 2. Conoscere le principali forme di espressione artistica.
CONTENUTI E TEMPI		Il romanzo	Il testo poetico	I testi e le pratiche testuali
	settembre	Ripasso delle nozioni fondamentali di narratologia.	L'epica greca e latina dopo Omero. Virgilio: vita e opere. Virgilio, <i>Eneide</i> .	L'analisi testuale.
	ottobre	Il romanzo storico. Alessandro Manzoni: vita e opere. Manzoni, <i>I promessi sposi</i> .	L'epica greca e latina dopo Omero. Virgilio: vita e opere. Virgilio, <i>Eneide</i> .	L'analisi testuale. Il riassunto. La parafrasi. Il testo espositivo.
	novembre	Manzoni, <i>I promessi sposi</i> .	Virgilio, <i>Eneide</i> . Il testo poetico: definizione, caratteri e funzioni. Lettura e analisi di testi poetici.	L'analisi testuale. Il riassunto. La parafrasi. Il testo espositivo.
	dicembre	Manzoni, <i>I promessi sposi</i> .	Virgilio, <i>Eneide</i> . Il testo poetico: forme e strutture. Lettura e analisi di testi poetici.	L'analisi testuale. Il riassunto. La parafrasi. Il testo argomentativo. Il testo teatrale.
	gennaio	Manzoni, <i>I promessi sposi</i> .	Virgilio, <i>Eneide</i> . Il testo poetico: forme e strutture. Lettura e analisi di testi poetici.	L'analisi testuale. Il testo argomentativo. Il testo teatrale.
	febbraio	Manzoni, <i>I promessi sposi</i> .	Virgilio, <i>Eneide</i> . Il testo poetico: forme e strutture.	L'analisi testuale. Il testo argomentativo. Il testo teatrale.

			Letture e analisi di testi poetici.	
	marzo	Manzoni, <i>I promessi sposi</i> .	Virgilio, <i>Eneide</i> . Il testo poetico: registri e generi. Letture e analisi di testi poetici.	L'analisi testuale. Il testo argomentativo.
	aprile	Manzoni, <i>I promessi sposi</i> .	Virgilio, <i>Eneide</i> . La letteratura italiana delle origini: dal latino alle lingue moderne. La poesia religiosa del Duecento.	L'analisi testuale. Il testo argomentativo.
	maggio-giugno	Manzoni, <i>I promessi sposi</i> .	La letteratura italiana delle origini: la Scuola siciliana.	L'analisi testuale. Il testo argomentativo.
	ottobre-giugno	Letture di romanzi.		Ripasso dei principali elementi di analisi del periodo.
METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI	<p>Si tenderà, attraverso la lettura del testo, ad abituare gli alunni a cogliere tutti gli aspetti lessicali e morfosintattici di volta in volta studiati nella grammatica funzionale e normativa. In particolare, lo studio della grammatica normativa sarà articolato anche in raccordo con il latino e il greco, quello dell'epica in funzione della storia.</p> <p>Si seguiranno i seguenti orientamenti didattici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - abituare lo studente a sintetizzare in una parola chiave o in una frase topica le varie sequenze individuate in un testo - stimolare lo studente a verificare il significato delle parole di un registro formale elevato o di un sottocodice particolare e a riconoscere le differenze esistenti tra la lingua parlata e quella scritta - fornire gli strumenti per la costruzione di testi coerenti in base ad una traccia proposta - proporre esercitazioni finalizzate al consolidamento delle abilità di esposizione e di organizzazione del discorso, anche attraverso la riflessione sugli errori. <p>Il miglioramento della produzione scritta sarà conseguito attraverso esercizi di vario tipo (suddivisione in sequenze e paragrafazione, riassunti, parafrasi e commenti, svolgimento di temi), rispondenti alle difficoltà e alla tipologia dei testi che verranno esaminati.</p> <p>Strumenti fondamentali saranno i libri di testo in adozione, eventualmente integrati con fotocopie fornite dall'insegnante, e testi di lettura, per lo più di narrativa.</p>			
VERIFICHE	<p>Nel primo periodo (trimestre) si prevedono come numero congruo due verifiche scritte e una orale/scritta (con una verifica orale integrativa, di tipo sommativo, nel caso in cui la prova svolta in forma scritta ma valida per l'orale abbia un esito non sufficiente).</p> <p>Nel secondo periodo (pentamestre) si prevedono come numero congruo tre verifiche scritte e due orali (una orale e una scritta/orale, con una verifica orale integrativa, di tipo sommativo, nel caso in cui le prove svolte in forma scritta ma valide per l'orale abbiano un esito complessivo non sufficiente).</p>			
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Date come indicatori di riferimento le conoscenze, le competenze e le capacità, si individuano i seguenti ambiti valutativi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. contenuto 2. pertinenza e correttezza espressiva (ortografia, morfosintassi, lessico) 3. organizzazione logica. <p>Il grado di raggiungimento degli obiettivi, espresso con descrittori in un giudizio scritto, darà luogo a una misurazione compresa tra il tre e l'otto o il nove o il dieci; il voto massimo ed il livello di sufficienza potranno variare secondo la tipologia della prova, il grado di rappresentatività rispetto al programma svolto, la difficoltà della prova stessa. Il docente porterà a conoscenza della classe gli elementi di misurazione applicati.</p>			
MODALITA' DI RECUPERO	<ul style="list-style-type: none"> - Recupero <i>in itinere</i> - recupero nella settimana di interruzione dell'attività didattica (20-25 gennaio) 			

La presente programmazione è conforme a quanto deliberato dal gruppo disciplinare in relazione a finalità, obiettivi, tempi, verifiche, contenuti minimi, modalità di recupero. Eventuali variazioni, qualora si rendessero necessarie, saranno apportate *in itinere*. La presente programmazione, pertanto, deve ritenersi puramente indicativa.

Bergamo, 1/10/2019

prof. Pierluigi Amadio

PROGRAMMAZIONE ANNUALE DI LATINO

a.s. 2019/20

Classe Seconda sez. A

Docente: prof. ssa Letizia Pagliarino

Finalità dell'insegnamento

Premessa

Oggi per gli adolescenti del biennio lo studio delle lingue classiche può diventare formativo e motivante considerata la funzione che le civiltà antiche hanno svolto e continuano a svolgere a livello di patrimonio immaginario, lessicale, concettuale, letterario, politico e scientifico.

I primi due anni dello studio del latino devono mirare soprattutto ad una salda acquisizione da parte degli alunni delle forme e dei meccanismi delle lingue classiche intese come mezzo privilegiato per penetrare nel mondo greco e romano.

I primi due anni dello studio del latino devono mirare soprattutto alla preparazione profonda degli allievi. La strategia di un proficuo apprendimento prevede la stretta integrazione fra lavoro su testi originali e/o adattati e una sistematica riflessione-formalizzazione della lingua.

Finalità dell'insegnamento

- Acquisizione di identità culturale attraverso la scoperta del mondo antico come fondamento della civiltà occidentale.
- Promozione del senso storico attraverso la percezione della distanza tra noi e gli antichi.
- Organizzazione e utilizzazione delle categorie del pensiero latino concepite anche come strumenti per l'analisi e la lettura del presente.
- Mediante la pratica della transcodificazione, acquisizione di capacità interpretative e di abilità traduttive, che dovranno portare l'alunno non solo a un'approfondita riflessione linguistica, ma anche ad operare confronti fra sistemi linguistici e culturali diversi, sviluppando una capacità di rielaborazione personale dei contenuti disciplinari.

Obiettivi dell'insegnamento

Riferimento a competenze chiave	Competenza di base	Abilità	Conoscenze disciplinari
Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni	Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo	1. Leggere scorrevolmente, rispettando gli accenti, la punteggiatura e dando un'intonazione espressiva alla lettura;	1. Conoscere i principali fenomeni fonetici; 2. Conoscere i meccanismi morfo sintattici che regolano la lingua latina;

<p>Acquisire ed interpretare l'informazione</p>		<ol style="list-style-type: none"> 2. Tradurre individuando correttamente elementi sintattici, morfologici e lessicali; 3. Formulare ipotesi circa il significato di parole nuove sulla base del lessico già acquisito; 4. Operare confronti fonetici, lessicali morfologici tra latino ed italiano; 5. Usare il dizionario con sempre maggiore competenza e consapevolezza; 	<ol style="list-style-type: none"> 3. Conoscere il lessico essenziale strutturato per famiglie di parole;
<p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>Risolvere problemi</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione</p>	<p>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper analizzare un testo individuandone le caratteristiche strutturali, lessicali, stilistiche e contenutistiche e rapportandolo alle conoscenze della cultura antica gradatamente acquisite 2. Individuare nei testi gli elementi che documentano la cultura classica e darne una corretta interpretazione, attraverso la loro contestualizzazione; 3. Saper cogliere gli elementi di alterità e di continuità fra la cultura greca, latina e italiana 4. Percepire i testi tradotti come strumenti di arricchimento della espressione e della comunicazione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli aspetti salienti della civiltà latina

Contenuti

Argomenti grammaticali	Tempi
Gli avverbi; l'imperativo futuro; i complementi di qualità e limitazione; le preposizioni; il comparativo di maggioranza di aggettivi e avverbi; il secondo termine di paragone e il comparativo assoluto; il comparativo di minoranza e uguaglianza; usi particolari del comparativo e finale introdotta da quo; il superlativo, formazione e usi; i comparativi e superlativi notevoli; la proposizione comparativa; i verbi volo, nolo e malo	settembre/ottobre
I pronomi, aggettivi e avverbi interrogativi; le interrogative dirette e indirette semplici e disgiuntive; l'imperativo negativo; i pronomi e aggettivi indefiniti; il verbo fero e i suoi composti; l'ut completivo volitivo e di fatto, l'ut completivo con i verba timendi	novembre
Altri pronomi e aggettivi indefiniti; i pronomi e aggettivi indefiniti negativi; pronomi, aggettivi e avverbi correlativi; il verbo eo e i suoi composti I verbi deponenti; l'imperativo presente deponente; infiniti e participi dei verbi attivi, passivi e deponenti; i verbi deponenti costruiti con l'ablativo; riepilogo degli usi della congiunzione ut	dicembre

La proposizione infinitiva; i verbi semideponenti; participi perfetti deponenti e semideponenti; il verbo fio; i composti di facio I numerali; il complemento di età; le subordinate concessive esplicite; Periodo ipotetico indipendente	gennaio
Gerundio e gerundivo; il verbo edo; i verbi difettivi del sistema del presente; riepilogo delle proporsioni finali; la perifrastica passiva; il nominativo e l'accusativo	febbraio
Il genitivo, il dativo; subordinate complete	marzo
Tempo e aspetto; l'ablativo; modi finiti e indefiniti;	aprile
Congiuntivi indipendenti; subordinate circostanziali	maggio
Si realizzeranno inoltre percorsi intesi a fornire una contestualizzazione di base della civiltà latina. In ordine alle abilità traduttive, si prevede di portare gli studenti ad essere in grado, alla fine dell'anno, di tradurre passi originali del De Bello gallico.	

- **METODOLOGIA**

Accanto ai necessari momenti di spiegazione frontale saranno praticati momenti di appropriazione dei contenuti realizzati attraverso l'elaborazione di schemi, mappe concettuali o modalità di elaborazione dei contenuti stessi elaborati dagli studenti. Imprescindibile sarà inoltre il lavoro di traduzione in classe, effettuato in forma laboratoriale.

- **STRUMENTI DIDATTICI**

Libro di testo, schemi e materiali vari forniti dall'insegnante sotto forma di file multimediali.

- **ATTIVITA' DI RECUPERO**

Sono previste le seguenti attività di recupero:

- 1) recupero in itinere, specialmente nei momenti del laboratorio di traduzione in classe
- 2) settimana di pausa didattica:
- 3) interventi di recupero pomeridiani organizzati dalla scuola ed affidati a docenti che si rendano disponibili.
- 4) La docente si riserva di adottare ulteriori modalità in linea con la programmazione di Istituto.

- **VERIFICHE**

Nel trimestre si prevedono come numero congruo due verifiche scritte e una orale / scritto (orale integrativo per gli insufficienti).

Nel pentamestre si prevedono come numero congruo tre verifiche scritte e due orali (una orale e una scritta/orale con orale integrativo per gli insufficienti)

- **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Nella valutazione si terrà conto: dei risultati delle prove in itinere, del livello di partenza e, quindi, dei progressi compiuti, dell'impegno, dell'interesse e dell'autonomia; si farà inoltre riferimento agli indicatori e descrittori presenti nel POF qui riportati

VOTO		SIGNIFICATO DEL CODICE PER LA VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO
10/10			livello di acquisizione
10	ECCELLENTE	Conoscenza degli argomenti approfondita con integrazioni tematiche del tutto autonome. Abilità nello sviluppare analisi complesse, rigorose e originali. Piena padronanza della competenza nell'elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche	approfondito originale critico e originale
9	OTTIMO	Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici, contestualizzati. Abilità nello sviluppare analisi complesse e articolate in modo autonomo. Competenza nell'elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche.	produttivo completo critico
8	BUONO	Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici ed elementi di	completo

		contestualizzazione. Abilità nello sviluppare analisi in modo pienamente corretto e parzialmente autonomo Competenza di elaborare in modo parzialmente autonomo sintesi e valutazioni e di esprimersi in maniera appropriata e articolata	pienamente corretto parzialmente autonomo
7	DISCRETO	Conoscenza degli argomenti nei nuclei essenziali e nelle loro articolazioni Abilità nello sviluppare analisi puntuali ed applicazioni funzionali Competenza nel sintetizzare ed esprimere gli argomenti in modo puntuale e corretto	adeguato puntuale discreto
6	SUFFICIENTE	Conoscenza degli argomenti nei loro aspetti essenziali Abilità nello sviluppare analisi pertinenti e applicazioni corrette. Competenza di sintesi e di espressione corretta e lineare degli argomenti	essenziale pertinente lineare
5	INSUFFICIENTE	Conoscenza solo parziale degli argomenti Abilità approssimativa nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette Competenza lacunosa nel sintetizzare ed esporre argomenti	parziale approssimativo incerto
4		Conoscenza lacunosa degli argomenti Abilità alquanto carente nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette Competenza inadeguata nel sintetizzare ed esporre argomenti	lacunoso carente inadeguato
3		Conoscenza assai scarsa degli argomenti, con gravi fraintendimenti Abilità del tutto inadeguata nello sviluppare analisi coerenti e nel procedere ad applicazioni Competenza assai limitata nel sintetizzare ed esporre argomenti	scarso incoerente limitato

Bergamo 10/10/2019

La docente

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 2^a SEZ. A

MATERIA GRECO

PROF. Loretta Maffioletti

Finalità dell'insegnamento

- Acquisizione di identità culturale attraverso la scoperta del mondo antico come fondamento della civiltà occidentale.
- Promozione del senso storico attraverso la percezione della distanza tra noi e gli antichi.
- Organizzazione e utilizzazione delle categorie del pensiero greco-latino concepite anche come strumenti per l'analisi e la lettura del presente.
- Mediante la pratica della transcodificazione, acquisizione di capacità interpretative e di abilità traduttive, che dovranno portare l'alunno non solo a un'approfondita riflessione linguistica, ma anche ad operare confronti fra sistemi linguistici e culturali diversi, sviluppando una capacità di rielaborazione personale dei contenuti disciplinari.

Obiettivi dell'insegnamento

Riferimento a competenze chiave	Competenza di base	Abilità	Conoscenze disciplinari
<p>Risolvere problemi</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione</p>	<p>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</p>	<p>6. Leggere scorrevolmente, rispettando gli accenti, la punteggiatura e dando un'intonazione espressiva alla lettura;</p> <p>7. Tradurre individuando correttamente elementi sintattici, morfologici e lessicali;</p> <p>8. Formulare ipotesi circa il significato di parole nuove sulla base del lessico già acquisito;</p> <p>8.1 Operare confronti fonetici, lessicali morfologici tra greco, latino ed italiano;</p> <p>8.2 Usare il dizionario con sempre maggiore competenza e consapevolezza;</p>	<p>4. Conoscere i principali fenomeni fonetici;</p> <p>5. Conoscere i meccanismi morfo sintattici che regolano la lingua latina e greca;</p> <p>6. Conoscere il lessico essenziale strutturato per famiglie di parole;</p>

Riferimento a competenze chiave	Competenza di base	Abilità	Conoscenze disciplinari
<p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>Risolvere problemi</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione</p>	<p>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario</p>	<p>5. Saper analizzare un testo individuandone le caratteristiche strutturali, lessicali, stilistiche e contenutistiche e rapportandolo alle conoscenze della cultura antica gradatamente acquisite</p> <p>6. Individuare nei testi gli elementi che documentano la cultura classica e darne una corretta interpretazione, attraverso la loro contestualizzazione;</p> <p>7. Saper cogliere gli elementi di alterità e di continuità fra la cultura greca, latina e italiana</p> <p>8. Percepire i testi tradotti come strumenti di arricchimento della espressione e della comunicazione.</p>	<p>1. Conoscere gli snodi fondamentali nello sviluppo della letteratura greca e latina (obiettivo valido per il triennio)</p> <p>2. Conoscere le caratteristiche dei generi letterari affrontati (obiettivo valido per il triennio)</p> <p>3. Conoscere i principali autori e le loro opere (obiettivo valido per il triennio)</p> <p>4. Conoscere il contesto storico-culturale (obiettivo valido per il triennio)</p>

Contenuti e Tempi

Settembre – Ottobre

Terza declinazione: temi in –nt, participi presenti attivi dei verbi tematici e atematici, genitivo assoluto e uso dei participi, temi in nasale, pronomi e aggettivo interrogativo, temi in liquida e sibilante, pronomi e aggettivo indefinito

Novembre

Sostantivi in vocale e dittongo, infinito sostantivato, aggettivi della seconda classe

Dicembre

Numerali, pronomi e aggettivi indefiniti e negativi, comparazione, secondo termine di paragone complemento partitivo, subordinata consecutiva

Gennaio

Ripresa dei pronomi già studiati, proposizione interrogativa diretta e indiretta, *verba timendi*, particolarità dei pronomi relativi

Febbraio

Futuro sigmatico, asigmatico e contratto, costruzione dei *verba timendi*, futuro dorico e attico

Marzo

Aoristo 1° attivo e medio, sigmatico e asigmatico Gli usi di αἴν

Aprile

Aoristo 2°, usi dell'infinito, aoristo 3° e cappatico, aoristo passivo debole

Maggio - Giugno

Subordinata consecutiva, aoristo passivo forte, futuro passivo debole e forte, aggettivi verbali, subordinata comparativa, introduzione al perfetto

Autori: nel corso dell'anno saranno letti alcuni brani semplificati tratti da Omero e altri autori proposti dal libro di testo.

Si precisa che la scansione temporale è indicativa: la sua applicazione molto dipenderà dalla risposta degli alunni.

Eventuali argomenti non trattati potranno essere affrontati o ripresi durante il terzo anno.

Metodologia

1. Lezione frontale e dialogata
2. Correzione dei compiti assegnati ed esercitazione in classe

Strumenti didattici

1. Libri di testo
2. Eventuali fotocopie fornite dall'insegnante

Verifiche

Per il primo trimestre, almeno due verifiche scritte, consistenti in traduzioni dal greco all'italiano (occasionalmente qualche semplice frase dall'italiano al greco), con il dizionario; almeno due prove orali/scritte. Per il pentamestre, almeno tre verifiche scritte e due orali.

Criteri di valutazione

Vengono individuati tre obiettivi/indicatori

1. comprensione del testo
2. morfosintassi
3. lessico

Non si ritiene opportuno adottare *in toto* la griglia di valutazione ideata dal gruppo disciplinare di lettere (per la quale si confronti il PTOF), in quanto talvolta eccessivamente rigida e poco adatta alla valutazione di verifiche nei primi anni di studio, durante i quali l'uso del lessico specifico è assai meno importante che negli anni successivi. Non si esclude di poterla utilizzare, in tutto o in parte, nel caso si somministrino prove comuni a tutte le classi dello stesso livello (in genere una volta all'anno).

Per le valutazioni nello specifico, si confrontino il Piano di lavoro nella parte generale o, meglio ancora, il PTOF.

Modalità di recupero

1. Recupero *in itinere* attuato, secondo necessità, con ripresa degli argomenti trattati negli ultimi giorni.
2. Pausa didattica con ripasso intensivo (mese di gennaio 2020)
3. Interventi di recupero in quinta o sesta ora (eventualmente pomeridiani), organizzati dalla scuola.

Bergamo 13/10/2019

Il docente
Loretta Maffioletti

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE**CLASSE 2^ SEZ. A****MATERIA Storia e Geografia****PROF. Loretta Maffioletti****Obiettivi dell'insegnamento**

(gli obiettivi sono da considerare a valenza biennale)

Riferimento a competenze chiave	Individuare collegamenti e relazioni Acquisire ed interpretare l'informazione	Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Individuare collegamenti e relazioni Acquisire ed interpretare l'informazione	Progettare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Individuare collegamenti e relazioni Acquisire ed interpretare l'informazione
Competenza di base	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche; 2. collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spaziotempo; 3. individuazione dei fondamenti dello studio storico, inteso come ricerca delle relazioni intercorrenti tra aspetti politici, geografici, sociali, economici e culturali delle diverse civiltà oggetto di studio; 4. comprensione e applicazione corretta del concetto di sincronia (mettere in relazione fenomeni contemporanei) e diacronia (individuare lo sviluppo cronologico di un fenomeno); 5. acquisizione delle nozioni di fonte storica, selezione e critica delle fonti; 6. leggere le diverse tipologie di fonti e le carte geografiche ricavandone informazioni 	<ol style="list-style-type: none"> 1. comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana; 2. individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico; 3. identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona –famiglia – società – Stato; 4. riconoscere le funzioni di base dello Stato, delle Regioni e degli Enti Locali ed essere in grado di rivolgersi, per le proprie necessità, ai principali servizi da essi erogati; 5. identificare il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale e riconoscere le opportunità offerte alla persona, alla scuola e agli ambiti territoriali di 	<ol style="list-style-type: none"> 1. riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio; 2. riconoscere i principali settori in cui sono organizzate le attività economiche del proprio territorio.

		appartenenza; 6. adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali.	
Conoscenze disciplinari	1. Periodizzazioni della storia; 2. Principali eventi, istituzioni, società e civiltà della storia antica e medioevale e le coordinate spazio-tempo 3. Concetti di fonte, storia e storiografia. 4. Acquisizione del lessico specifico.	1. Costituzione italiana; 2. Organi dello Stato e loro funzioni principali; 3. conoscenze di base sul concetto di norma giuridica e di gerarchia delle fonti; 4. organi e funzioni di Regione, Provincia e Comune; 5. ruolo delle organizzazioni internazionali; 6. principali tappe di sviluppo dell'Unione Europea.	1. Regole che governano l'economia e concetti fondamentali del mercato del lavoro; 2. Regole per la costruzione di un curriculum vitae; 3. strumenti essenziali per leggere il tessuto produttivo del proprio territorio; 4. principali soggetti del sistema economico del proprio territorio.

Contenuti e Tempi

Settembre - Ottobre

Roma dopo le guerre puniche, la crisi della repubblica fino alla battaglia di Azio

Novembre

Globalizzazione e sviluppo, l'America anglosassone

Lo Stato, i vari tipi di Stato, storia delle costituzioni

Augusto e la dinastia giulio-claudia

Dicembre

La società imperiale

Il fenomeno urbano

L'America latina

L'impero da Vespasiano ai Severi

Gennaio

Il cristianesimo

I Germani e la crisi del terzo secolo

Febbraio

L'impero da Diocleziano a Teodosio

L'Asia (analisi di alcuni Stati)

Marzo

Caduta dell'impero romano d'Occidente

Regni romano-barbarici e impero bizantino

Il mondo medievale

Aprile

Longobardi e bizantini in Italia

Africa (analisi di alcuni Stati)

Gli Arabi e la diffusione dell'Islam

Maggio-Giugno

L'impero carolingio

L'Europa del decimo secolo

Cenni sui popoli antichi extraeuropei

Oceania, terre polari

Metodologia

3. lezione frontale.
4. lettura il più possibile ampia di fonti.

Strumenti didattici

3. libro di testo
4. eventuali audiovisivi e fotocopie fornite dal docente

Verifiche

Per il primo trimestre sono previste almeno due prove orali/scritte, volte ad indagare non solo la quantità del lavoro domestico svolto al fine di assimilare e consolidare le conoscenze, ma anche le competenze espositive e la capacità di collegamento, di analisi e di sintesi; per il pentamestre ne sono previste almeno tre del medesimo tipo.

Criteri di valutazione

Si individuano i seguenti ambiti valutativi:

1. Conoscenze
2. Pertinenza e correttezza espositiva
3. Organizzazione logica

Il grado di raggiungimento di detti obiettivi darà luogo a una misurazione compresa tra il tre e il dieci.

Modalità di recupero

In caso di insufficienza in una materia orale, nell'eventualità – molto rara - che la causa non sia imputabile alla mancanza di studio, si potrà procedere a un recupero in itinere mirato, con l'obiettivo di un'assimilazione dei concetti basilari tramite letture di approfondimento, schemi riassuntivi, piccoli lavori su argomenti assegnati.

Bergamo 8/10/2019

Il docente

Loretta Maffioletti

A.S. 2019 / 2020

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 2[^] SEZ. A

MATERIA MATEMATICA

PROF. PAOLA PUSINERI

FINALITA'	<ul style="list-style-type: none">• Sviluppo delle capacità logiche e intuitive• Maturazione dei processi di astrazione e di formazione dei concetti• Capacità di ragionare induttivamente e deduttivamente• Sviluppo delle attitudini analitiche e sintetiche• Abitudine alla precisione di linguaggio• Capacità di ragionamento coerente e argomentato	
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none">• Acquisire la capacità di comprensione di un testo scientifico; comprendere l'idea centrale e i principali contenuti presenti nel testo;• Sviluppare l'intuizione nei problemi e nel prospettare soluzioni, soprattutto di tipo geometrico;• Acquisire progressivamente capacità di deduzione;• Abituare a riconoscere proprietà, varianti ed invarianti, analogie e differenze, inquadrando in un medesimo schema logico questioni diverse;• Utilizzare consapevolmente tecniche di calcolo algebrico;• Saper tradurre in linguaggio matematico semplici problemi reali;• Acquisire il rigore espositivo e la comprensione della funzione necessaria del rigore logico;• Acquisire capacità operative in ambito informatico: conoscenza e uso di uno o più ambiti di lavoro e consapevolezza dei principi base di funzionamento e uso di un elaboratore	
CONTENUTI E TEMPI	settembre	<ul style="list-style-type: none">• UNITA' G3: Rette perpendicolari e le rette parallele Rette perpendicolari. Rette parallele, teorema fondamentale delle parallele e teorema inverso. Proprietà degli angoli di un poligono Criteri di congruenza dei triangoli rettangoli (RIPASSO)
	ottobre	<ul style="list-style-type: none">• UNITA' 12: Divisione tra polinomi e scomposizione in fattori Divisione di un polinomio per un monomio. Divisione tra polinomi. Regola di Ruffini. Teorema del resto. Teorema di Ruffini. Scomposizione in fattori e raccoglimento Trinomio speciale Scomposizioni con prodotti notevoli

		<p>Scomporre con il metodo di Ruffini MCD e mcm tra polinomi</p> <ul style="list-style-type: none"> UNITA' G4: i parallelogrammi e i trapezi Il parallelogramma, il rombo, il rettangolo e il quadrato. Il trapezio. Teorema di Talete
	novembre	<ul style="list-style-type: none"> UNITA' G5: Circonferenze e poligoni Luoghi geometrici La circonferenza e il cerchio. Corde Circonferenze e rette Circonferenze e circonferenze Angoli alla circonferenza Poligoni inscritti e circoscritti Quadrilateri inscritti e circoscritti UNITA' 14: Equazioni fratte e letterali Equazioni numeriche fratte
	dicembre	<ul style="list-style-type: none"> UNITA' G7: Superfici equivalenti e aree Equivalenza di superfici. Equivalenza e area di parallelogrammi Equivalenza e area di triangoli e trapezi UNITA' G8: Teoremi di Pitagora e di Euclide Primo teorema di Euclide Teorema di Pitagora
	gennaio	<ul style="list-style-type: none"> UNITA' G8: Teoremi di Pitagora e di Euclide Particolari triangoli rettangoli Secondo teorema di Euclide UNITA' 10: Disequazioni lineari Disequazioni numeriche intere Sistemi di disequazioni
	febbraio	<ul style="list-style-type: none"> UNITA' 15: Disequazioni fratte e letterali Disequazioni numeriche fratte Disequazioni di grado superiore al primo esprimibili come prodotti di fattori di primo grado UNITA' G10: Trasformazioni geometriche Trasformazioni geometriche e isometrie Traslazioni Rotazioni Simmetrie assiali Simmetrie centrali
	marzo	

		<ul style="list-style-type: none"> UNITA' 22: Piano cartesiano e retta Punti e segmenti Rette Rette parallele e rette perpendicolari Rette passanti per un punto e per due punti Distanza di un punto da una retta su una retta e su un piano
	aprile	<ul style="list-style-type: none"> UNITA' 18: Sistemi lineari Sistemi di equazioni Metodo di sostituzione Sistemi e problemi
	Maggio-giugno	<ul style="list-style-type: none"> UNITA' 16: Statistica Rilevazione dei dati statistici Serie statistiche Seriazioni statistiche Areogrammi, ideogrammi, cartogrammi Media, mediana, moda
METODOLOGIA	Si prevedono lezioni frontali ed esercitazioni in classe ed individuali.	
STRUMENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> Libro di testo Bergamini Barozzi Matematica multimediale. blu vol.1 e vol.2 Zanichelli 	
VERIFICHE	La verifica sistematica avverrà attraverso non meno di tre prove di cui almeno due scritte nel trimestre e non meno di quattro prove di cui almeno tre prove nel pentamestre.	
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Il voto che esprime la valutazione tiene conto delle seguenti voci:</p> <p>CONOSCENZA: possedere conoscenze formali/astratte - conoscenza e comprensione di termini, fatti, argomenti, tematiche, linguaggi, classificazioni, regole, teorie, modelli, principi, procedure, metodi, tecniche applicative</p> <p>ABILITA': sapere utilizzare, in concreto e in contesti noti, dati e conoscenze - applicazione delle conoscenze acquisite per svolgere dati compiti/esercizi; - analisi/interpretazione di testi, fatti, fenomeni, situazioni problematiche</p> <p>COMPETENZE: saper rielaborare criticamente date conoscenze e competenze, utilizzarle ed esprimerle anche in contesti nuovi o diversi - sintesi argomentativa, logico-concettuale, comunicativa ed espressiva delle conoscenze/competenze</p>	

	- valutazione, giudizio e analisi critica delle conoscenze/competenze Per la corrispondenza tra voto e gli specifici giudizi relativi alle tre voci si confronti il POF.
MODALITA' DI RECUPERO	Tenuto conto che interventi di recupero saranno effettuati ogni volta che l'insegnante rilevi nella classe difficoltà d'apprendimento, si definiscono le seguenti strategie per il recupero in itinere: a) per prevenire le difficoltà: dedicare, prima di una prova scritta un'ora ad esercitazioni mirate che diano agli studenti la possibilità di acquisire una più sicura capacità di applicazione dei concetti oggetto della prova b) per intervenire immediatamente su difficoltà rilevate: dedicare l'ora successiva alla prova scritta non solo alla correzione della prova ma anche alla ripresa dei concetti non del tutto acquisiti e ad eventuali esercizi di rinforzo Si effettueranno, inoltre, gli interventi previsti dal PTOF.

Si integri il suddetto piano con la programmazione per competenze predisposto dal gruppo disciplinare e con i modelli di griglie di valutazione deliberate dal CD.

A.S. 2019 / 2020

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 2 SEZ. A

MATERIA Inglese

FINALITA'

1) Acquisizione di una competenza linguistica e comunicativa che permetta di servirsi della lingua in modo adeguato e

pertinente al contesto

Sviluppo delle modalità generali del pensiero, attraverso la riflessione su e il confronto di sistemi linguistici diversi

Formazione umana, sociale e culturale, favorita dal contatto con altre realtà linguistico-culturali

OBIETTIVI

1) sviluppare e consolidare le competenze comunicative sia produttive che ricettive: speaking-listening-reading-writing -

2) acquisire e consolidare adeguate competenze linguistiche, attraverso lo studio critico delle strutture morfosintattiche della lingua Inglese

3) suscitare interesse per la cultura e la lingua straniera ed educare alla comprensione e rispetto di diverse realtà socio-culturali

4) sviluppo di autonomia nel consolidamento delle competenze, secondo le esigenze di specificità disciplinare di studio

(uso della lingua in contesti extrascolastici)

METODOLOGIA

Il metodo di insegnamento si colloca nell'ambito dell'approccio comunicativo.

L'acquisizione di competenze pragmatiche e capacità d'uso risulta prioritaria rispetto alla conoscenza teorica delle norme formali del sistema linguistico grammaticale.

In tale contesto il discente è chiamato a svolgere un ruolo attivo di primaria importanza e responsabilità durante il percorso educativo, in quanto verrà regolarmente coinvolto in attività di pair / group – work, che di conseguenza assumono valore di strumento disciplinare specifico di apprendimento. Tali attività sono parte strutturale dell'iter didattico e risultano strumentali sia per il conseguimento degli obiettivi comunicativi, sia per la prevenzione e/o il recupero di eventuali lacune o carenze.

Esse si collocano pertanto nell'ambito delle attività di "recupero in itinere".

STRUMENTI DIDATTICI

Libri di testo : 1) New File intermediate ; (Oxford U.P.) ; 2) Grammar Files (Trinity Whitebridge)

VERIFICHE

La valutazione dei livelli di apprendimento verrà formalizzata tramite prove PREVALENTEMENTE di tipo OGGETTIVO, e riguarderà sia le diverse abilità comunicative (speaking- listening- reading-writing) (livello Cambridge PET) , sia le competenze linguistiche grammaticali.

Il numero di prove di verifica /valutazione si conforma al disposto della delibera del Collegio Docenti, in cui, in concomitanza alla nuova diversa ripartizione dell'anno scolastico in trimestri e pentamestri , si stabiliva, per tutte le discipline con tre ore settimanali ,di effettuare minimo 2 prove scritte e una prova orale per il trimestre e 3 prove scritte e due prove orali per il pentamestre ,di cui al PTOF, ed altresì al piano di lavoro concordato e approvato del Consiglio di Classe per l'anno 2018/2019 che recita :

“Circa il numero e la tipologia delle prove, se ne effettueranno nel trimestre almeno 2 scritte (per le discipline che prevedono 3 e 4 ore settimanali) e almeno 1 orale/scritto per l'orale + 1 orale integrativo per insufficienti; nel pentamestre almeno 3 scritte (per le discipline che prevedono 3 e 4 ore settimanali) e almeno 2 orali di cui 1 può essere scritto per l'orale + 1 orale integrativo per insufficienti”

Pertanto le valutazioni nel trimestre saranno, stante i vincoli temporali, non inferiori a : 1 (orale) ; 2 (scritto) , mentre le valutazioni nel pentamestre saranno , non inferiori a : 2 (orale) ; 3 (scritto).

Le valutazioni orali verificano principalmente le competenze di ascolto (listening) tramite prove di tipo OGGETTIVO (livello Cambridge PET), senza escludere la possibilità di verifiche riguardanti la produzione (speaking) o argomenti di grammatica.

Comunque, in ottemperanza alla delibera del Dipartimento di Inglese del 5 ottobre 2017, presieduto dal DS Signori Antonio, ove la maggioranza si è espressa a favore di 2 valutazioni orali anche per il periodo trimestrale, verrà effettuata , qualora la situazione della classe lo permetta, ulteriore valutazione, orale, in merito sia alle competenze orali acquisite (speaking) sia al livello di partecipazione al dialogo educativo (conversazione) durante le lezioni dell'insegnante.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il dipartimento di Inglese ha predisposto e deliberato, già dal 5 ottobre 2017, l'adozione di specifiche griglie di valutazione per lo scritto e per l'orale, da applicarsi a tutte le classi del liceo.

Tra queste si richiama quella che recita: *“Griglia di valutazione per prove scritte in cui il docente attribuisce un punteggio ad ogni esercizio in base alla sua tipologia e difficoltà. Il livello di sufficienza è fissato al 60%”,* che sarà utilizzata per le prove sia di argomento grammaticale, sia riferite al percorso del testo FILE intermediate.

Tuttavia, considerato il fatto che la maggior parte delle verifiche svolte nei primi due anni propongono esercizi conformi alle prove dell'esame di certificazione Cambridge PET, verranno privilegiati i parametri adottati dalla Cambridge, secondo cui il "pass" è raggiunto alla soglia del 70% di risposte corrette, fornendo

comunque, per quanto riguarda le valutazioni di composizione scritta (writing), anche la misurazione secondo apposita altra griglia dipartimentale.

MODALITA'DI RECUPERO

Recupero in itinere (vedere metodologia); ampie possibilità di lavoro domestico integrativo fornito dai supporti didattici in adozione (CD - web sites)

CONTENUTI E TEMPI (* il programma potrebbe subire variazioni durante l'anno scolastico)

Settembre

File intermediate unit 6 (ore 10)

Ottobre

Gramm : Perfect tenses - Future tenses

Novembre

Verbi modali Dovere .- Potere

· Dicembre

· Gramm : Conditionals

File intermediate unit 7 A (ore 6)

Gennaio

· File intermediate unit 7 B (ore 7)

· Gramm : relatives

Febbraio

· File intermediate unit 8 A (ore 7)

· Gramm : reported speech

Marzo

· File intermediate unit 8 B (ore 7)

· Gramm : articoli ; connettivi

Aprile

· File intermediate unit 9 (ore 10)

Gramm : Passivo

Maggio

· File intermediate unit 10 (ore 10)

· Gramm : Verbi modali-Volere

giugno

· File intermediate revision

A.S. 2019/2020

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

**CLASSE 2A
MATERIA: SCIENZE**

Prof.ssa Elena Ferrario

L'asse scientifico-tecnologico ha la finalità di facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante, per osservare fenomeni e comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane come parte integrante della sua formazione globale.

La finalità determinante è rendere gli alunni consapevoli dei legami tra scienza e tecnologia, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale con i modelli di sviluppo e con la salvaguardia dell'ambiente, nonché della corrispondenza della tecnologia a problemi concreti con situazioni appropriate. Si ritiene inoltre che scienze debba fornire le conoscenze utili ad interpretare le informazioni sulle emergenze ambientali e a fornire indicazioni sui comportamenti corretti in merito ai temi della sicurezza e della tutela dell'ambiente.

Competenze chiave

Imparare ad imparare:

organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro

Comunicare:

comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);

rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

Individuare collegamenti e relazioni:

individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

Acquisire ed interpretare l'informazione:

acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Competenze disciplinari	Abilità e Conoscenze disciplinari
<ul style="list-style-type: none">● Saper riconoscere nella struttura dei vari atomi la causa delle reazioni chimiche● Comprende che il simbolismo delle formule ha una corrispondenza con grandezze macroscopiche	<ul style="list-style-type: none">● Conoscere le principali particelle subatomiche● Conoscere la definizione di Numero atomico, Numero di massa e isotopo.● Conoscere la definizione di gruppi e periodi.● Conoscere le caratteristiche di metalli e non-metalli.● Conoscere i simboli degli elementi chimici
<ul style="list-style-type: none">● Saper riconoscere nelle molecole la tipologia di legame● Stabilire le modalità di unione degli atomi in determinati composti.● Saper bilanciare semplici reazioni chimiche.	<ul style="list-style-type: none">● Conoscere i principali legami chimici
<ul style="list-style-type: none">● Spiegare i concetti di autotrofia ed eterotrofia	<ul style="list-style-type: none">● Individuare ed elencare le caratteristiche degli esseri viventi.● Conoscere le teorie relative all'origine sulla Terra

<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere i livelli di organizzazione biologica. • Saper spiegare il concetto evoluzione • Saper spiegare le teorie del fissismo, del creazionismo e del catastrofismo, 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le teorie del fissismo e dell'evoluzione • Saper interpretare alcuni semplici casi di adattamento ambientale
<ul style="list-style-type: none"> • Inquadrare gli esseri viventi nei cinque Regni • Classificare organismi usando tavole dicotomiche • Saper spiegare la differenza tra struttura omologa e analoga e fare esempi • Saper utilizzare il microscopio ottico. • Distinguere le strutture tipiche di i animali e vegetali 	<ul style="list-style-type: none"> • Definire le caratteristiche principali dei 5 regni • Conoscere la nomenclatura binomia • Conoscere la classificazione gerarchica
<ul style="list-style-type: none"> • Saper allestire semplici esperimenti inerenti alle biomolecole • Distinguere le biomolecole • Illustrare differenze e analogie fra cellula eucariote e procariote • Illustrare le analogie e le differenze tra una cellula animale e vegetale 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere ed enunciare le principali biomolecole • Descrivere struttura e funzioni delle biomolecole studiate
<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere le fasi del ciclo cellulare. • Distinguere fra cellula aploide e diploide. • Individuare il ruolo della mitosi e della meiosi all'interno del ciclo vitale della cellula. • Mettere in evidenza analogie e differenze fra citodieresi animale e vegetale. • Saper raffrontare le differenze fra mitosi e meiosi e comprendere in quali casi si applicano i due processi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la sequenza degli eventi durante la Mitosi • Conoscere la sequenza delle fasi della Meiosi
<ul style="list-style-type: none"> • Svolgere problemi relativi alle leggi di Mendel • Risolvere problemi utilizzando le leggi della probabilità • Utilizzare le leggi della probabilità per risolvere semplici problemi di genetica 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli esperimenti di Mendel • Formulare in modo corretto le leggi dell'ereditarietà • Conoscere le malattie genetiche autosomiche recessive e dominanti

Contenuti e tempi	Settembre	Una sostanza speciale: l'acqua Struttura della molecola, legami a idrogeno. Calore specifico, tensione superficiale, capillarità. L'acqua come solvente, sostanze idrofile e idrofobe, soluzioni neutre, acide e basiche.
	Ottobre	Le molecole della vita Aspetti biologici delle biomolecole. Carboidrati, lipidi, proteine ed acidi nucleici. Struttura e funzioni.
	Novembre	I viventi: introduzione alla biologia. La cellula.
	Dicembre	La cellula: organizzazione e funzioni La cellula procariote, la cellula eucariote. La membrana cellulare, ultrastruttura della cellula eucariote. La cellula vegetale. Origine della cellula eucariote. L'origine della pluricellularità.
	Gennaio	Le divisioni cellulari e i cicli vitali. Vita, morte e riproduzione. La divisione cellulare nei procarioti. Il ciclo cellulare, la mitosi e la citodieresi.
	Febbraio	Le divisioni cellulari e i cicli vitali. Meiosi, cellule aploidi e diploidi. La meiosi fonte di variabilità.
	Marzo	La trasmissione dei caratteri Le origini della genetica, il metodo e le leggi di Mendel. Il quadrato di Punnett, l'esperimento del reincrocio, i geni sono sui cromosomi. Le leggi di Mendel non sono sempre valide. Genetica umana, l'eredità legata al sesso, malattie autosomiche recessive e dominanti. I gemelli, il cariotipo e le mutazioni che coinvolgono i cromosomi.
	Aprile	La varietà dei viventi e la loro classificazione La nomenclatura binomia, la classificazione gerarchica. La cladistica La

		classificazione caratteri principali regni. Caratteri omologhi e analoghi, chiavi dicotomiche. La biodiversità.
	Maggio	Darwin padre della teoria evolutiva Fissismo, creazionismo e catastrofismo. Teoria di Lamark. L'evoluzione. Prove a favore dell'ipotesi evolutiva.
	Giugno	Completamento degli argomenti

METODOLOGIA	Lezione frontale Lezione dialogata Attività di laboratorio Lavori di gruppo
STRUMENTI DIDATTICI	Libri di testo: "Biografia – Corso di Biologia per i nuovi programmi" vol 1. Piseri A., Poltroneri P., Vitale P. Visione di materiale multimediale
VERIFICHE	Trimestre: almeno una verifica scritta e/o orale; nel caso la verifica scritta sia insufficiente si predispone una verifica orale di recupero. Pentamestre: due verifiche scritte e/o orali; nel caso la verifica scritta sia insufficiente si predispone una verifica orale di recupero. Le verifiche scritte saranno commentate, discusse e corrette in classe.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Nell'assegnazione del voto finale non si esegue solo una media aritmetica dei voti ottenuti nelle singole prove, ma si cerca di delineare una fisionomia globale così come emerge dai contributi molto diversi delle singole tipologie di verifiche adottate.
MODALITA' DI RECUPERO	Verrà effettuato principalmente in itinere e si svolgerà con diverse modalità: <ul style="list-style-type: none"> ● Richiedendo il ripasso di concetti fondamentali. ● Facendo costruire semplici schemi o mappe. ● Riproponendo la lettura di altri documenti o la lettura e l'interpretazione di grafici, schemi, disegni o tabelle. ● Riproponendo attività di tipo applicativo diverse da quelle già proposte

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 2 SEZ A

**MATERIA SCIENZE MOTORIE
PROF. MAURIZIO SANTII**

FINALITA'	7. Migliorare la funzionalità di organi e apparati corporei. 8. Maturazione della coscienza relativa alla propria corporeità 9. Acquisizione di una cultura personale e di gruppo delle attività motorie e sportive.	
OBIETTIVI	10. Consolidamento e coordinamento degli schemi motori di base 11. Conoscere la terminologia di base della materia 12. Conoscere le fondamentali regole e la tecnica dei fondamentali individuali dei giochi di squadra proposti. 13. Sviluppare una buona coordinazione dinamico- generale ed oculo – manuale 14. Conoscere la tecnica di alcune specialità individuali 15. Conoscenza e miglioramento delle capacità condizionali	
CONTENUTI E TEMPI	settembre	16. Le capacità condizionali: la resistenza 17. Le capacità coordinative : coordinazione intersegmentaria
	ottobre	18. Nuoto tecniche di salvataggio in acqua
	novembre	19. Nuoto : il dorso
	dicembre	20. Nuoto : il crawl
	gennaio	21. Nuoto : la rana
	febbraio	22. esercitazioni sulle capacità coordinative 23. Fondamentali individuali della pallacanestro
	marzo	24. Esercitazioni sulle capacità condizionali 25. Fondamentali individuali della pallavolo
	aprile	26. Esercitazioni sulle capacità condizionali 27. fondamentali di squadra della pallacanestro
	maggio	28. Esercitazioni sulle capacità condizionali 29. fondamentali di squadra della pallavolo 30. verifiche
giugno	31. verifiche	
VERIFICHE	prove pratiche oggettive e non, mediante osservazione costante e sistematica durante le attività 9. prove d'ingresso e d'uscita dopo le varie U.D. 10. non meno di 2 se si verifica un percorso non meno di 4 se si verificano unità didattiche specifiche	
CRITERI DI VALUTAZIONE	32. Valutazione del raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari	

A.S. 2019-2020

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 2 A

MATERIA: IRC

PROF. CHIARA STELLA PESENTI

FINALITÀ:

Secondo quanto noto, l'insegnamento della religione cattolica (IRC) condivide i principi generali e le finalità della scuola secondaria di secondo grado, che si caratterizza primariamente per essere luogo educativo, volto a formare attitudini critiche, mappe e filtri personali, costruiti contestualmente al processo di definizione della propria identità da parte dello studente.

In questa prospettiva, l'IRC concorre a promuovere, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni per mezzo della "conoscenza e della lettura del presente attraverso la riflessione sul passato". Nel quadro delle predette finalità della scuola, quelle curricolari specifiche dell'IRC possono essere così declinate:

a) Offrire agli alunni contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico

-culturale in cui essi vivono, per venire

incontro alle esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita nelle quali s'iscrive la domanda religiosa e la questione di Dio.

b) Far conoscere i contenuti essenziali e i principi del cattolicesimo in quanto facenti parte del patrimonio storico dei popoli italiano ed anche europeo e come tali incidenti sulla cultura e sulla vita individuale e sociale del nostro paese.

c) Contribuire alla formazione della coscienza e offrire elementi per scelte di vita consapevoli e responsabili.

OBIETTIVI:

Formativi-comportamentali: l'IRC condivide con le altre discipline gli obiettivi formativi-comportamentali contenuti nel POF.

Formativi-cognitivi: l'IRC contribuisce all'acquisizione di un più alto livello di conoscenze, di competenze e di capacità proprio di questo grado di scuola.

CONOSCENZE

- Conoscenza delle molteplici forme del fatto religioso e del suo linguaggio.

COMPETENZE

- Saper esprimere le domande esistenziali tipiche dell'essere umano in merito al mistero della vita.
- Saper elaborare percorsi di ricerca delle risposte attraverso la riflessione sull'esperienza di vita propria e altrui, anche nel confronto con la realtà quotidiana e religiosa degli uomini e delle donne del mondo; attraverso il dibattito in classe; attraverso la lettura di testi religiosi, in particolare del testo biblico.

ABILITÀ:

- Saper comprendere e rispettare in un dialogo aperto le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa.

CONTENUTI DECLINATI PER MESI:

SETTEMBRE

La preziosità della propria storia personale
La fiducia in se stessi, negli altri e nella vita

OTTOBRE

Testimonianze: il Team Hoyt e Lizzie Velasquez
La fiducia e la crescita personale: spezzoni da film sul tema
I legami nella storia personale
Lettura contestualizzata della storia di Giuseppe d'Egitto (Genesi 37.39-46)
Introduzione alla Bibbia

NOVEMBRE

Lettura e commento di 1 Cor 12-13
L'amicizia
La questione dei valori

DICEMBRE

Il Natale nell'arte

GENNAIO

L'ebraismo: la storia, il credo, la sinagoga
Lecture dagli scritti di Etty Hillesum

FEBBRAIO

Il legame con Dio: la fede
Lettura di passi dal libro di E.E.Schmitt "Oscar e la dama in rosa"
Atti del martirio di S. Cipriano

MARZO

Film-testimoniaza: Rosso come il cielo
Progettazione e realizzazione di un'opera personale sulla fiducia

APRILE

Le domande e le risposte della classe su Dio
Il credo apostolico
Vangelo e arte: la parete Gaudenziana

MAGGIO

Argomenti di attualità di interesse per la classe

E GIUGNO

Verifica del percorso. Il valore del tempo condiviso

Agli alunni interessati sarà possibile partecipare insieme all'insegnante a un pomeriggio di animazione alla Casa di riposo delle Suore Canossiane in via Sudorno1, Città Alta.

METODOLOGIA:

Si intende privilegiare una forma partecipativa di apprendimento attraverso l'esperienza, il dialogo, il dibattito, lavori di gruppo, elaborazioni che diano spazio alla sensibilità e creatività degli alunni, ricerche e approfondimenti. La lezione frontale manterrà comunque la sua importanza come momento di problematizzazione, rettifica, chiarimento, sintesi. La testimonianza di persone realmente esistenti o esistite, incontrate dal vivo o attraverso testi e filmati, sarà di preferenza il punto di partenza per ogni argomentazione

STRUMENTI DIDATTICI:

Libro di testo, brani scelti dalla Bibbia (anche nell'originale greco per quanto riguarda il Nuovo Testamento), brani tratti dagli scritti di testimoni della fede o di valori umanamente significativi, articoli di giornale, poesie, racconti e aforismi, biografie di santi, materiale didattico multimediale.

ATTIVITÀ: DI RECUPERO: In itinere

VERIFICHE:

La verifica dell'apprendimento sarà costante, data la modalità principalmente dialogata dell'intervento didattico. Tuttavia ci saranno momenti specifici di riepilogo e valutazione del percorso realizzato.

CRITERI PER LA DEFINIZIONE DEL GIUDIZIO NELLA DISCIPLINA IRC:

Ai fini dell'elaborazione di un quadro di riferimento uniforme per la valutazione da praticarsi nell'ambito dell'Irc, si ritiene anzitutto opportuno mettere al centro gli specifici obiettivi e le relative finalità della disciplina. Diversamente dalle altre discipline, l'Irc non si avvale immediatamente dei tradizionali voti espressi in valori numerici ma di "voci" (MM moltissimo, M molto, S sufficiente, INS insufficiente), il cui significato vorrebbe riferirsi alla globalità e complessità del percorso dell'alunno, non riducibile a singole ed isolate performances. Ai fini valutativi, si ritiene pertanto opportuno considerare, in riferimento a ciascun alunno e all'unicità del suo percorso di crescita e maturazione, i seguenti aspetti:

DESCRITTORI	MM (grado di raggiungimento massimo)	M (grado di raggiungimento buono)	S (grado di raggiungimento sufficiente)	INS (grado di raggiungimento insufficiente)
Atteggiamento positivo nei confronti della materia, attenzione in classe, uso responsabile del materiale scolastico e puntualità nelle consegne				
Partecipazione e coinvolgimento nel dialogo educativo				
Impegno nella realizzazione delle attività proposte, originalità del contributo personale				
Disponibilità alla collaborazione e al lavoro di gruppo				
Livello di conoscenze e competenze				